

SI PREVEDE CHE ENTRO IL 2020 QUESTE CIFRE SALGANO A 7 MILIONI DI OCCUPATI E QUASI 600 MILIARDI DI EURO DI FATTURATO

POSTI DI LAVORO IN CRESCITA, I DATI DI UNIONCAMERE

Nel 2011, le attività riconducibili all'economia del mare (costituite quasi totalmente da imprese e solo in minima parte da istituzioni pubbliche) hanno prodotto complessivamente un valore aggiunto di oltre 41,3 miliardi di euro, con un'incidenza sul totale dell'economia pari al 2,9%. Ma l'economia del mare è in grado di attivare indirettamente ulteriori effetti sul sistema economico, generando per ogni

euro prodotto altri 1,9 nel resto dell'economia. In valori assoluti questo significa che, con riferimento al 2011, ai 41,3 miliardi di valore aggiunto prodotti dalle attività direttamente legate al mare nel 2011 hanno fatto riscontro altri 77 miliardi di euro attivati sul resto dell'economia, per un totale di 118 miliardi di euro di valore aggiunto, pari all'8,4% dell'economia complessiva. Sul fronte occupazionale, l'Economia del Mare



nel 2012 ha fatto registrare un dato in controtendenza rispetto al complesso dell'economia nazionale: a fronte della perdita totale nel periodo di 97.000 posti di lavoro (-0,4%), ha fatto segnare un incremento stimato di 11.000 unità (+1,4%). Il recente studio della Commissione europea sulla Crescita Blu attesta, invece, che l'Economia del Mare fornisce posti di lavoro a 5,4 milioni di persone e produce un valore aggiunto complessivo di circa 500 miliardi di euro. Si prevede che entro il 2020 queste cifre salgano a 7 milioni di occupati e quasi 600 miliardi di euro di fatturato.